

CONTRATTO APPLICATIVO

ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI COLLAUDO ARIA_2021_905

LOTTO N. 1 CIG 9036147067

INCARICO PROFESSIONALE DI COLLAUDATORE TECNICO-AMMINISTRATIVO, IN CORSO D'OPERA E FINALE, DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA DI COMUNITÀ (CDC) PRESSO L'IMMOBILE DI VIA BOCCACCIO 17 A COLOGNO MONZESE (MI), CUP E27H21009420002 – CIG DERIVATO 9585573912.

TRA

l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano, CF/P.IVA 09320420962, con sede legale in Sesto San Giovanni, via Matteotti 83, in persona dell'arch. Daniela Giani, nata a Tradate il 23/07/1977, nella sua qualità di Responsabile f.f. della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, per brevità in seguito denominata anche solo "**Azienda**",

E

Arch. Erminio Carella, con sede legale in Peschiera Borromeo, via Carducci 20, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Milano con il n. 8075 dal 02/01/1994, CF CRLRMN66E14F205H e P.IVA 11686140150, (di seguito, per brevità, anche solo "**Appaltatore**");

PREMESSO CHE

- a) con atto Protocollo n° IA.2022.0036042 del 27.06.2022, l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti e l'Appaltatore hanno sottoscritto un Accordo Quadro per l'affidamento delle attività di servizi di collaudo ARIA_2021_905;
- b) è stata verificata la capienza economica per l'attivazione del presente Contratto Applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro di cui al punto precedente;
- c) in data 05/01/2023, il Responsabile Unico Del Procedimento, arch. Daniela Giani, per conto dell'Ente Contraente, Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano, ha inviato una Richiesta d'offerta all'Appaltatore, per il servizio di collaudo tecnico-amministrativo, in corso d'opera e finale, dei lavori per la realizzazione di una casa di comunità (CDC) presso l'immobile di via Boccaccio 17 a Cologno Monzese (MI);
- d) in data 16/01/2023 l'Appaltatore ha accettato le condizioni contrattuali proposte;
- e) in data 17/01/2023 il Responsabile della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'Ente contraente ha firmato la Determina a Contrarre per la sottoscrizione del presente contratto Applicativo.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente Contratto con valore negoziale, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Premesse e documenti contrattuali

- 1) Il presente Contratto APPLICATIVO disciplina gli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale dell'Accordo Quadro, così come costituitosi in esito alla procedura di gara svolta per la scelta del contraente.
- 2) Le premesse e i Documenti Contrattuali formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione del Contratto.
- 3) Si considerano parte integrante e sostanziale del presente Contratto i documenti di cui al successivo art. 4, ancorché non allegati.

Articolo 2 – Definizioni

- 1) Si rimanda alle definizioni dell'art.2 del Contratto principale.
- 2) Tranne ove diversamente specificato per espresso, i termini indicati con la lettera maiuscola avranno, nel Contratto, sia al singolare che al plurale, il significato loro qui di seguito attribuito:
 - a) **Codice Identificativo di Gara (CIG)**, di cui all'art. 3, comma 5, della L. 136/2010, attribuito all'affidamento oggetto del presente Contratto è **9585573912**;
 - b) **Codice Unico di Progetto (CUP)**, di cui all'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 e ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n° 3, in relazione ai Servizi di cui al presente Contratto **E27H21009420002**.

Articolo 3 – Oggetto

- 1) L'Azienda affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, per il Corrispettivo di cui all'art. 5. del Contratto, a perfetta regola d'arte e secondo la miglior tecnica, l'Appalto per l'esecuzione del servizio di collaudo tecnico-amministrativo, in corso d'opera e finale, dei lavori per la realizzazione di una casa di comunità (CDC) presso l'immobile di via Boccaccio 17 a Cologno Monzese (MI) secondo le prescrizioni contenute nel Contratto, nella Richiesta d'offerta e relativi allegati, in conformità alla normativa vigente, anche se sopravvenuta rispetto alla stipula del Contratto.
- 2) Il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale dei lavori riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle eventuali perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016. L'incarico comporta la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente.

A titolo non esaustivo, in particolare dovrà svolgere le attività più sotto descritte redigendo i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori - ogni qualvolta sia ritenuto necessario dalle lavorazioni e, comunque, con cadenza almeno mensile – e redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;
- b) Accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l., e contrattuali acquisiti;
- c) Verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- d) Redigere la relazione di collaudo prevista dall'art. 225 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nonché la relazione riservata con la quale il Professionista espone il proprio parere sulle eventuali riserve e domande dell'Appaltatore e sulle eventuali penali sulle quali non è già intervenuta una risoluzione definitiva;
- e) Emettere il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi

tecnico-funzionali, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità;

- f) Redigere verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- g) Redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori.

Come professionista, il collaudatore dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti e predisporre tutte le relazioni specialistiche necessarie, verificare le norme contrattuali, relazionare sullo stato di attuazione dell'opera, segnalando le eventuali problematiche di qualsiasi natura sorte in corso d'opera.

Tutto secondo le modalità e condizioni minime stabilite nel Capitolato amministrativo / prestazionale, Accordo Quadro e negli atti di gara.

Articolo 4 – Documenti contrattuali

- 1) Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Applicativo e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione dei Servizi, i documenti di cui all'art. 1 dell'Accordo Quadro anche se non materialmente allegati al presente Contratto oltre alla richiesta di offerta e relativi allegati, anche se non materialmente allegati al presente Contratto.

Articolo 5 – Corrispettivi

- 1) Il Corrispettivo complessivo dell'Appalto è pari a Euro 8.228,93 [ottomiladuecentoventotto/93], oltre ai contributi integrativi alle Casse professionali autonome, se dovuti, e all'I.V.A. nelle misure di legge.
- 2) Il Corrispettivo è determinato dal Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto Specifico sulla base delle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico base gara ed eventuali nuovi prezzi a cui verranno applicati lo sconto offerto in gara.
- 3) Il Corrispettivo di cui al comma 1) si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione dell'Appalto, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali.
- 4) L'Azienda e l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, provvederanno, prima della sottoscrizione del singolo Contratto applicativo, a redigere un "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze", riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. In tale sede indicheranno i costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero).
- 5) L'Appaltatore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

Articolo 6 – Varianti

In caso vi siano delle varianti riferite alle opere di cui al presente incarico affidato, nessuna maggiorazione o diminuzione spetta all'Appaltatore incaricato del collaudo fino al limite del 20 per cento in aumento e/o in diminuzione dell'importo dei servizi affidati.

In caso di varianti riferiti alle opere di cui al presente incarico affidato di importo superiore al limite del 20 per cento dei servizi affidati, il corrispettivo per la sola quota eccedente il 20 per cento verrà ridefinito applicando la modalità di determinazione del corrispettivo prevista nel Capitolato Tecnico per la definizione della parcella

e ribassato dello sconto % offerto in sede di gara.

Articolo 7 – Condizioni, termini di Pagamento e Fatturazione

Il pagamento del corrispettivo sarà corrisposto dall'Ente contraente all'Appaltatore come segue:

- 1) Ferma restando la verifica del corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, il Corrispettivo sarà corrisposto dall'Ente Contraente con le seguenti modalità:
 - 90% (novanta per cento) del corrispettivo maturato, con cadenza identica all'approvazione dei S.A.L. prodotti dall'appaltatore dei lavori e calcolato proporzionalmente all'importo dei lavori risultanti dai predetti S.A.L.;
 - il pagamento dell'importo a saldo del corrispettivo maturato (10% - dieci per cento) avverrà dopo l'approvazione del collaudo dei Lavori ex art. 102 del Codice.
- 2) L'Appaltatore, svolte le attività, preparerà per il Direttore dell'esecuzione e RUP, un resoconto dei servizi svolti; il RUP - ove nulla osti - provvederà ad approvare la relazione e ad emettere il relativo certificato di pagamento del corrispettivo determinato nel relativo contratto, dopo aver effettuato le verifiche di cui al comma 4 che segue. Detto certificato è inviato all'Appaltatore per l'emissione della fattura.
- 3) I pagamenti per l'esecuzione dei Servizi a favore dell'Appaltatore e (in caso di pagamento diretto ex art-105 comma 13 del Codice) dei subcontraenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione da parte dell'Ente Contraente delle fatture. L'ammontare della fattura dell'Appaltatore dovrà riportare l'importo del certificato di pagamento.
- 4) Ai sensi di quanto disposto dall'art 30 commi 5 e 6 del Codice, l'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP è subordinata all'acquisizione, da parte dell'Ente Contraente, del Documento Unico Regolarità Contributiva Online dell'Appaltatore e dei subcontraenti, nonché della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine alla propria posizione retributiva, rilasciata dal medesimo Appaltatore e subcontraenti e inviata all'indirizzo mail: uotp@pec.asst-nordmilano.it.
 - a) Fuori dai casi di cui all'art. 105 comma 13 del Codice l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione delle fatture quietanzate dei subcontraenti.
 - b) A tal riguardo, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subcontraenti, con l'indicazione delle ritenute effettuate.
 - c) Qualora l'Ente Contraente, nei casi ex art. 105 comma 13 del Codice, corrisponda direttamente il pagamento ai subcontraenti, sostituendosi all'Appaltatore, l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione, da parte dell'Appaltatore, delle fatture dei subcontraenti accompagnate da proposta motivata di pagamento in riferimento agli importi indicati in fattura dai subcontraenti, con effetto liberatorio per l'Ente Contraente.
- 5) Nel caso di riscontrata irregolarità contributiva dell'Appaltatore o di subcontraenti da cui derivi l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante, a norma di quanto disciplinato dall'art. 30 comma 5 del Codice, l'Ente Contraente tratterà dal certificato di pagamento l'importo dovuto agli Enti previdenziali. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dell'Appaltatore o dei subcontraenti impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Ente Contraente applicherà quanto previsto all'art. 30 comma 6 del Codice, trattenendo, dal certificato di pagamento, l'importo dovuto, che sarà corrisposto direttamente al personale impiegato nell'esecuzione del contratto. Il pagamento è altresì subordinato alla dichiarazione di non inadempienza dell'Agenzia delle Entrate, e comunque sottoposto alle condizioni dettate dalla normativa di riferimento in materia e dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 per eventuali subappalti.
- 6) Alla comunicazione dell'ultimazione dei Servizi da parte dell'Appaltatore, il Responsabile Unico del Procedimento procede alla redazione, sulla base di quanto esposto nella relazione consegnata

dall'Appaltatore, del Certificato di Ultimazione Servizi.

- 7) Ai sensi dell'art. 25 del DL 24 aprile 2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" l'Ente Contraente ha introdotto nella propria gestione contabile la fatturazione elettronica. Le regole e i meccanismi di emissione, trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche sono delineati nel Decreto del MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio dell'ASST NORD MILANO è: UF501B. Il pagamento è altresì subordinato alla dichiarazione di non inadempienza dell'Agenzia delle Entrate di cui all'art. 48 bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, e comunque sottoposto alle condizioni dettate dalla normativa di riferimento in materia e dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 per eventuali subappalti.
- 8) L'Appaltatore si obbliga ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., che qui si intende integralmente richiamata e, con la sottoscrizione del Contratto, si assume espressamente tutti gli obblighi previsti dalla predetta Legge 136/2010. Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010 e s.m.i., l'Appaltatore consegna all'Ente Contraente il documento indicante gli estremi del conto corrente dedicato nonché i dati identificativi delle persone delegate ad operare sul conto. La violazione degli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, determinerà la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.
- 9) L'Appaltatore si obbliga ad inserire in tutti i contratti sottoscritti con i propri subaffidatari e subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nessuno escluso, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
- 10) L'Appaltatore si impegna, in ogni caso, a manlevare e tenere indenne l'Ente Contraente, per tutta la durata del Contratto e anche successivamente alla sua scadenza, da ogni richiesta di pagamento e/o risarcimento di danno, di qualsivoglia natura e da chiunque avanzata, e/o da qualsiasi sanzione che dovessero trovare direttamente o indirettamente origine dal mancato adempimento degli obblighi previsti dalla legge e/o dal Contratto in capo all'Appaltatore, ed in ogni caso a manlevare e tenere indenne l'Ente Contraente da ogni e qualsivoglia conseguenza pregiudizievole che possa derivarle dalla presunta applicazione (a) dell'art. 1676 c.c., (b) dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003, che non si ritiene applicabile all'Amministrazione Contraente, (c) del D.Lgs. 81/2008 (d) dal Regolamento, nonché da ogni eventuale pretesa e/o azione da parte del personale dell'Appaltatore, avente ad oggetto rapporti di lavoro o di fatto asseritamente intrattenuti con l'Ente Contraente.
- 11) Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010 e s.m.i., si riporta:
 - Il Codice Identificativo Gara (CIG), di cui all'art. 3 co 5 della L. n° 136/2010 e s.m.i., in relazione al presente affidamento è: **9585573912**;
 - Il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 3 co 5 della L. n° 136/2010 e s.m.i., in relazione al presente affidamento è: **E27H21009420002**.

Articolo 8 – Obblighi dell'Appaltatore

- 1) L'Appaltatore si impegna a comunicare immediatamente al RUP l'esistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 102, comma 7, del Dlgs n. 50/2016.
- 2) L'Appaltatore, nel corso del Contratto Applicativo, oltre agli impegni sottoscritti all'art.8) dell'Accordo Quadro, si impegna inoltre a comunicare, ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010, con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori, la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere affinché intervenga alle visite di collaudo. Nel caso in cui l'esecutore non intervenga, le visite saranno esperite alla presenza di due testimoni estranei alla Stazione Appaltante, con oneri a carico dell'esecutore stesso. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il Collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, ai sensi dell'art. 221 del DPR n. 207/2010, sopralluoghi e riscontri, ogni

qualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche, o su richiesta del RUP, redigendo appositi verbali. In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal DPR n. 207/2010 ed in particolare dall'art. 221 al 237. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore. Si applicano in proposito le disposizioni contenute nel titolo X capo I e II del DPR n. 207/2010 e ss. mm. e ii.

- 3) Ai sensi di quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. 31.05.2021, n.77, così come ratificato con Legge 108 del 29/07/2021, l'appaltatore diverso da quello indicato nel comma 2 del citato D.L. e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, è tenuto a consegnare all'Ente una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di che trattasi è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- 4) L'appaltatore è tenuto altresì a consegnare, nel termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, all'Ente, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte della gara d'appalto indetta per il servizio di cui al presente Contratto Applicativo. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Articolo 9 – Referenti dell'Appaltatore

- 1) Le Parti danno atto che:
 - (i) il Responsabile del Procedimento è:
arch. Daniela Giani c/o la S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'A.S.S.T. Nord Milano, Via Gorki n. 50 - Cinisello B.mo (MI), pec: uotp@pec.asst-nordmilano.it
 - (ii) il Referente dell'Appaltatore è:
arch. Erminio Carella c/o via Carducci 20, Peschiera Borromeo (MI) (tel. 02/55301332 mail: ecarella@abcprogetti.com, pec: carella.8075@oamilano.it).

Articolo 10 – Termine di ultimazione dei servizi

- 1) La durata del presente Contratto Applicativo, fatti salvi imprevisti, è fissata in complessivi 250 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di cui all'ordine di servizio del RUP, come meglio disciplinati nel cronoprogramma allegato alla Richiesta d'Offerta. Sono fatte salve le maggiori tempistiche di cui al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per eventuali richieste di integrazione o modifica avanzate dai Soggetti a vario titolo coinvolti (Regione, Arpa, ATS, ecc...), i riscontri alle quali dovranno pervenire entro e non oltre 15gg naturali e consecutivi decorrenti dalla trasmissione/condivisione della richiesta di integrazioni/modifiche.
- 2) Il mancato rispetto dei termini dovuto a causa imputabile all'Affidatario comporterà l'applicazione di una penale, come meglio dettagliato al successivo Articolo 11.
- 3) In nessun caso, l'Affidatario potrà richiedere rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti a qualsiasi titolo in relazione all'eventuale slittamento del termine di inizio del servizio, ancorché tale slittamento determini un ritardo nell'esecuzione del servizio stesso.

Articolo 11 – Penali

Il mancato rispetto dei termini dovuto a causa imputabile all’Affidatario comporterà l’applicazione di una penale, come di seguito meglio dettagliato:

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PRESTAZIONE SOGGETTA A PENALE	IMPORTO FISSO DELLA PENALE
mancata stipulazione del Contratto Applicativo relativo al singolo appalto entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'invito comunicato formalmente dall’Ente contraente, per causa imputabile all'Appaltatore	penale giornaliera di importo pari al 1 per mille dell’importo del Contratto Applicativo da stipulare, a partire dal 31° giorno successivo al ricevimento dell’invito a mezzo pec
per ogni <u>assenza relativa agli incontri</u> organizzati dall’Ente contraente, fatte salve cause di forza maggiore comunicate in forma scritta allo stesso	valore di euro 200,00
ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del Contratto Applicativo o alle prestazioni del Contratto Applicativo	Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.
<u>verbali di collaudo che presentino vizi di forma per errata e/o negligente e/o incompleta e/o illeggibile (seppur parzialmente) compilazione del verbale di collaudo, vizi tali da provocare l'annullamento dei relativi provvedimenti amministrativi</u>	Percentuale del 10% del valore dell’incarico

CASI DI INADEMPIMENTO	IMPORTO
a) collaudo su edifici/impianti non autorizzati dall’Ente contraente (ai sensi delle procedure operative)	nessun compenso
b) collaudi su edifici/impianti che non rientrano nell’ambito di applicazione previsto dalla normativa vigente in materia	nessun compenso
c) collaudo la cui informatizzazione non rispetti le indicazioni date, salvo motivate esigenze organizzative concordate con l’Ente contraente;	nessun compenso
collaudo eseguito in violazione degli obblighi previsti dalle procedure operative (ivi comprese le prove di verifica e campionamento dei materiali) e dalle norme comportamentali	nessun compenso

In caso di inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4

dell'art.47 del D.l. 31.05.2021 così come ratificato con Legge 108 del 29/07/2021, si applica una penale del 1 per mille dell'importo dell'incarico. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

L'importo delle penali eventualmente maturate sarà trattenuto dall'Ente contraente all'atto della liquidazione della fattura emessa dopo il ritardo che l'ha generata, previa emissione di fattura - da parte dell'Ente contraente - per l'importo corrispondente alla penale.

L'importo di ciascuna delle penali eventualmente maturate sarà detratto dagli importi di cui alla fattura emessa successivamente al momento di maturazione delle penali stesse; qualora l'importo complessivo delle penali maturate sia maggiore dell'importo di tale fattura, la parte dell'importo delle penali ancora dovuta sarà detratta dagli importi di cui alle fatture successive.

L'importo totale delle penali non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo di cui al precedente art. 5, salvo il diritto da parte dell'Ente contraente di risolvere il Contratto. È fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Articolo 12 – Controllo e Verifica di regolare esecuzione dei Servizi

- 1) Il Responsabile Unico del Procedimento e/o il Direttore dell'esecuzione, vigileranno che l'esecuzione dei Servizi avvenga in conformità alle condizioni contrattuali tutte.
- 2) I Servizi saranno soggetti a controllo quantitativo e qualitativo da parte del Responsabile Unico del Procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Quadro.

ASST NORD MILANO

Arch. Daniela Giani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate*

L'APPALTATORE

Arch. Erminio Carella

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate*

Costituiscono allegati alla presente convenzione si da costituirne parte integrante:

- Allegato "A" (Richiesta d'Ordine e relativi allegati);
- Allegato "B" (Accettazione Ordine)

(Allegato C)

Dichiarazione di accettazione specifica delle clausole dell'Accordo Quadro per i servizi di collaudo ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Il sottoscritto Ing. Carlo Tollardo, quale legale rappresentante dell'Appaltatore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Premesse e documenti contrattuali), Articolo 3 (Oggetto Appalto Specifico), Articolo 5 (Corrispettivi), Articolo 7 (Condizioni, termini di Pagamento e Fatturazione), Articolo 8 (Obblighi dell'Appaltatore), Articolo 10 (Termine di ultimazione dei servizi), Articolo 11 (Penali).

L'APPALTATORE

Arch. Erminio Carella

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate*